

# Lauree, ecco chi guadagna di più

Primo impiego, in testa gli ingegneri con 28.180 euro: 3 mila euro sopra la media

## Gi Group

● Secondo il 25° rapporto del 2017 di OD&M Consulting, società di Gi Group, un laureato in ingegneria guadagna in media il 34,3% in più, circa 7.200 euro, rispetto a un laureato in discipline letterarie.

● Fra i laureati lo scarto tra donne e uomini è sempre inferiore rispetto ai non laureati

Meglio laureati o diplomati? Se lo stipendio è una delle priorità, le migliori gratificazioni arrivano senza dubbio con il titolo di studio di più alto livello, se si è uomini e con lauree tecnico-scientifiche come matematica, informatica ma soprattutto ingegneristiche.

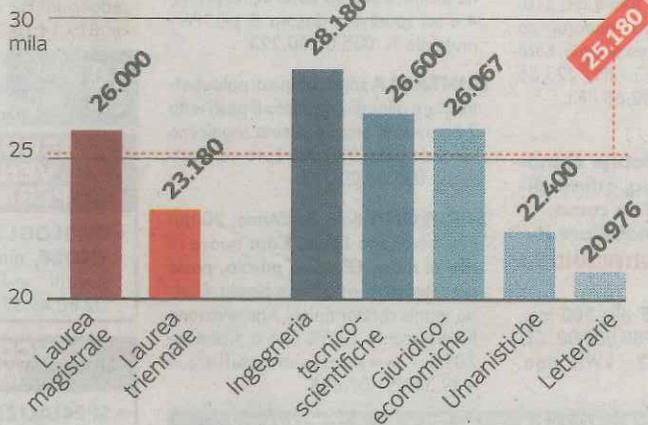
● Secondo il 25° rapporto del 2017 di OD&M Consulting, società di Gi Group specializzata in HR Consulting, i neolaureati al loro ingresso nel mondo del lavoro (1-2 anni di esperienza) hanno una retribuzione fissa in media pari a 26.608 euro, il 15,8% in più, circa 3.650 euro, rispetto ai non laureati (22.969 euro).

Lo scarto aumenta con il proseguimento della carriera, fra gli impiegati con 3-5 anni di esperienza un laureato ha una retribuzione fissa (28.690 euro) superiore del 17,4%, poco più di 4.250 euro, rispetto a un non laureato (24.427 euro).

Quali sono invece le differenze per tipologia di laurea? Alla prima occupazione la retribuzione fissa di un giovane laureato è in media 25.180 eu-

## La classifica delle lauree

La retribuzione base annua media nel 2017 alla prima occupazione per tipologia di titolo di studio, in euro



Fonte: 25° Rapporto sulle Retribuzioni di OD&M Consulting (Gi Group)

C d S

ro, una cifra superiore alla retribuzione dei non laureati con più esperienza. Tuttavia è la laurea magistrale a premiare maggiormente: lo stipendio di partenza è di 26 mila euro, superiore al diplomato con 3-5 anni di esperienza (+12,2% pari a 2.800 euro in più).

Non si tratta solo di valutare la lunghezza degli studi ma

conta la facoltà scelta. Le lauree che offrono una retribuzione migliore alla prima occupazione sono quelle tecnico-scientifiche (26.600 euro), in particolare quelle ingegneristiche per le quali la retribuzione media in ingresso nel mondo del lavoro sale a 28.180 euro.

Le lauree che invece «pagano» meno sono quelle uma-

nistiche (22.400 euro) e in particolare quelle legate alle lauree letterarie (20.976 euro). Mentre i laureati in discipline giuridico-economiche hanno una retribuzione superiore alla media del 3,5%, poco meno di 900 euro.

Un laureato in ingegneria guadagna invece in media il 34,3% in più, circa 7.200 euro, rispetto a un laureato in discipline letterarie.

Bisogna poi analizzare la differenza degli stipendi tra uomini e donne. I primi sono sempre superiori indipendentemente dal titolo di studio e dall'anzianità professionale, anche se emergono alcune differenze. Fra i laureati lo scarto tra donne e uomini è sempre inferiore rispetto ai non laureati. La laurea quindi attenua il gap retributivo di genere.

Per capire se il proprio stipendio è proporzionato a responsabilità e competenze, c'è il servizio Quantomipagano, di Gi Group, su [www.corriere.it/economia/quantomipagano](http://www.corriere.it/economia/quantomipagano).

Irene Consigliere

© RIPRODUZIONE RISERVATA